

Res publica Approfondimenti

Capitolo F, Lezione 3, par. 3, pag. 222

Quale è la storia del Palazzo del Quirinale?

La storia del Palazzo del Quirinale ha inizio nel 1583, quando papa Gregorio XIII decise di far costruire una residenza alternativa a quella tradizionale dei palazzi vaticani. La scelta del sito cadde sull'altura del colle Quirinale, dove si trovavano le antiche terme di Costantino, perché la ricchezza di acqua e di verde rendeva il luogo, nei mesi estivi, più fresco e salubre dell'area vaticana. I papi vi dimorarono per quasi due secoli fin quando, nel 1809, l'esercito napoleonico requisì il palazzo per destinarlo a residenza imperiale. E a questo scopo molte sale furono ristrutturate per ricavarvi gli appartamenti che avrebbero dovuto ospitare Napoleone.

Il previsto soggiorno a Roma dell'imperatore, per altro, non si verificò e dopo la sua caduta il papa riprese possesso del palazzo e provvide a far smantellare buona parte dell'arredo napoleonico.

Il 20 settembre 1870 Roma si congiunse al regno d'Italia e il Quirinale venne scelto come residenza ufficiale del re. Vi risiedettero Vittorio Emanuele II, Umberto I, Vittorio Emanuele III e, seppure per un breve periodo, Umberto II. Dopo il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 il palazzo è divenuto sede del presidente della Repubblica.